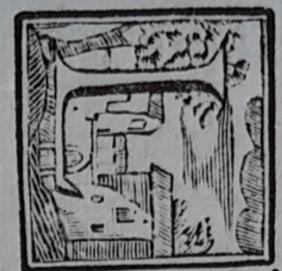


XXXVI.

NOTTIFICAZIONE



Illustrissimo Signore Auditore delle Regalie, e Reali Possessioni in esecuzione di Sovrano Moruproprio del di 20. Aprile scorso 1778. fa pubblicamente notificare come SUA ALTEZZA REALE Vuole, che la Privativa concessa ai Postieri di Arezzo, e di Camolcia s'intenda limitata nella seguente forma.

I. Che per andare da Cortona verso Arezzo, da Arezzo verso Cortona, e da qualunque di queste due Città verso Firenze per le Strade Regie, sia permesso ai soli due indicati Postieri il dare a vettura Bestie da tiro, non esclusi però i Procaccini d' Arezzo, e Cortona, ai quali nelle gire dall' una all' altra di quelle Città, e da qualsivisia di esse a Firenze, non che nel successivo ritorno, sarà permesso, ancorchè viaggino per le Strade Regie, di caricare nel loro caleffe una Persona in ciascun viaggio.

II. Che servendo male i detti Postieri, o avendo il Viandante motivi ragionevoli per scansare il loro servizio, possa il Vicario di Arezzo, e quello di Cortona ancora, riconosciuta la verità dei fatti, permettere che tal Viandante si provvegga di bestie da tiro a vettura da qualunque altro Presta cavalli.

III. Che sia in conseguenza permesso a chiunque il darè in Arezzo, e Cortona bestie da tiro a vettura, qualora il viaggio non sia diretto a Cortona, Arezzo, Firenze, o altri Luoghi situati sulla Regia Strada, che comincia da Cortona, e termina alle Porte di Firenze, per la quale, fermo stante il disposto a favore dei Procaccini menzionati, i soli due indicati Postieri potranno dare a vettura in Arezzo, e Cortona bestie da tiro.

IV. Che restino nel loro vigore le Leggi di Posta, e Cambiatura, come pure gli speciali Privilegi concessi ai Postieri della Strada Aretina, non intendendo di fare rispetto a tali Privilegi col presente Ordine innovazione alcuna.

V. Che in riguardo di questa limitazione sia per l' avvenire condonata al Postiere d' Arezzo la Tassa da lui dovuta all' Ufficio del Sale di Firenze. E tutto ec. mandans ec.

Dal Tribunale delle Regalie, e Reali Possessioni li 2. Maggio 1778.

Gaspero Domenico Paver Cancelliere.